COPIA

COMUNE DI MILETO

Provincia di Vibo Valentia

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

nell'esercizio delle competenze e dei poteri del Consiglio comunale

N. 9	Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione del fenomeno della corruzione nell'Amministrazione del Comune di Mileto.
Data 28.2.2013	

L'anno duemilatredici il giorno **ventotto** del mese di **febbraio** alle ore 16.00 ,in Mileto e nella residenza municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 10 aprile 2012, registrato alla Corte dei Conti il 17.04.2012,n.3,foglio 63, pubblicato sulla G.U. n. 98 del 27.4.2012, per la provvisoria gestione del Comune di Mileto per la durata di diciotto mesi, nelle persone dei Signori:

<i>COGNOME E NOME</i>	<i>PRESENTE</i>	<i>ASSENTE</i>
Dott. Mariani Massimo-Viceprefetto	X	
Dott.ssa Minutoli Caterina-Viceprefetto Aggiunto	X	
Dott. Barilà Giovanni - Direttore amministrativo contabile	X	

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Marina Petrolo

Constatato il numero legale degli intervenuti si dichiara aperta la seduta

Si allontana il Segretario Generale in quanto interessato e assume la qualità di Segretario verbalizzante il Dott. Giovanni Barilà;

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

VISTA la legge 190/2012 sulla prevenzione del fenomeno della corruzione nella pubblica amministrazione, ed in particolare l'art. 1, commi da 1 a 57;

DATO ATTO che tale legge è stata emanata sulla base dei principi fissati dalla Convenzione ONU 31/10/2003 contro la corruzione negli stati aderenti, recepita con legge 116/2009;

VISTO il D.P.C.M. 26/01/2013 con il quale è stato costituito il Comitato Interministeriale per lapredisposizione del piano nazionale anticorruzione (P.N.A.);

VISTO l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 che sposta al 31marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319 ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ;

DATO ATTO che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione;

CHE l'art. 1, comma 7, della legge attribuisce all'organo di indirizzo politico amministrativo la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, normalmente il legislatore intenda il ministro nelle amministrazioni centrali e la Giunta negli enti locali;

DATO ATTO altresì che, nello stesso comma, si precisa che, negli enti locali, il responsabile deve essere "di norma" individuato nel segretario comunale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici;

DATO ATTO altresì che, nella Circolare, viene chiarito che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari e pertanto da valutare in sede di decisioni organizzative, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, anche in funzione delle correlate pesanti responsabilità dirigenziali e disciplinari, di cui ai commi 12, 13 e 14 della legge 190/2012 e pertanto l'incarico deve essere specificamente valutato anno per anno dall'OIV;

ATTESO che la legge nulla dice sulla durata dell'incarico e pertanto deve intendersi per tutta la durata dell'incarico di Segretario Comunale, salvo diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

RITENUTO opportuno nominare il segretario generale , anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

RITENUTA opportuna tale scelta anche perché consente di raccordare il sistema di prevenzione della corruzione con quello di rafforzamento della trasparenza, per come indicato nella Delibera CIVIT 105/2010 par. 4.1.4., sia perché la trasparenza è già di per sé una misura di prevenzione, poiché garantisce il controllo degli utenti, sia perché la nomina del segretario comunale come responsabile consente di concentrare le responsabilità su un unico soggetto, attuando così il coordinamento delle misure per la trasparenza con quelle sulla prevenzione della corruzione attraverso una azione sinergica ed osmotica, con la coincidenza della figura del responsabile, ferme restando le diversità di compiti, funzioni e responsabilità collegate a ciascuna nomina;

DATO ATTO che, in questa ottica, rientra anche il ruolo del segretario comunale di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento approvato dalla C.S. con delibera n.2 del 3.1.2013;

DATO ATTO che il segretario comunale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare, i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge 190/2012;

CHE, nell'esercizio di tale attività, sarà coadiuvato dai Responsabili di Posizione Organizzativa, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01, per come modificato dal D. Lgs. 150/09 e dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012, che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

VISTO il parere favorevole , parte integrante della presente deliberazione del Responsabile dell'Area Amministrativa di regolarità tecnica e controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3-comma 1- lett. b) della legge 243/2012;

DELIBERA

1. **DI NOMINARE** il segretario comunale pro-tempore Responsabile della Prevenzione del fenomeno della Corruzione nell'Amministrazione Comunale di MILETO;

2. **DI STABILIRE** che nell'ambito di tale attività, in particolare, il segretario, coadiuvato dalla Struttura di supporto, svolgerà i seguenti compiti:

- Redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (per il corrente anno 31 marzo);
- Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- Verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;
- redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
- sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art. 1 della legge anticorruzione.

3. **DI STABILIRE** che la struttura a supporto delle funzioni di prevenzione della corruzione è individuata come segue: Segretario Comunale nonché tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa, di Funzione, di Area etc. i quali collaboreranno col segretario, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1 quater del D. Lgs. 165/01. La struttura di supporto coopera alla redazione del Piano, alla vigilanza alla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché agli altri adempimenti di legge anche secondo le direttive attuative che verranno emanate di volta in volta dal Segretario Comunale;

4. **DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione alla CIVIT nonché alla Prefettura di Vibo Valentia;

5. **DI TRASMETTERE** copia del presente atto ai Responsabili di Posizione Organizzativa ;

6. **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs 267/2000.

COMUNE DI MILETO

Provincia di Vibo Valentia

Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria

Oggetto: Nomina Responsabile della Prevenzione del fenomeno della corruzione nell'Amministrazione del Comune di Mileto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Sulla proposta si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 – comma 1 – lettera b) della legge 243/2012

Mileto, 28.2.2013

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area Amministrativa

F.to Dott. Antonio PAOLI'

Del che il presente verbale che, letto e confermato , viene sottoscritto come segue

I COMMISSARI

F.to Dott. Mariani Massimo

F.to Dr.ssa Minutoli Caterina

F.to Dott. Barilà Giovanni

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to Dott.Giovanni Barilà

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo comunale certifico che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio oggi _____ e vi rimarrà in pubblicazione per quindici giorni consecutivi fino al _____ ai sensi dell'art.124 del D.L.gs. 18.8.2000, N. 267 (n. Reg. _____).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Marina Petrolo

E' copia conforme all'originale e serve per uso amministrativo

Mileto, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.ssa Marina Petrolo

Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 -, comma 4 - D.Lgs. 18.8.2000, n. 267) ovvero perché sono decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - comma 3 - D.L.gs.18.8.2000, n. 267).

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr.ssa Marina Petrolo